

ASSOCIAZIONE COMMERCIO LANIERO

Lana sempre più ricercata: prezzi e volumi in crescita

Il più importante acquirente, produttore e consumatore è sempre la Cina
Ieri pomeriggio l'assemblea: Piercarlo Zedda confermato alla presidenza

■ Piercarlo Zedda è stato confermato alla presidenza dell'Associazione del Commercio Laniero per il biennio 2018-2019. Accanto a lui i vice presidenti Stefano Palloni, Giovanni Schneider e Mario Ferrerati Ferrarone. Consiglieri: Claudio Laccchio, Wilma Rosso, Guido De Luca, Sauro Guerri, Mauro Delorenzi, Micaela Fiorina, Nigel Thompson, Claus Zimmermann, Massimo Mercandino, Francesco Truscelli; revisori Pierluigi Mazzia, Luciano Gandini e Michele Vencato. Spiega Zedda: «Per il manifatturiero Biellese l'anno 2017 è stato abbastanza positivo. La lana in queste ultime stagioni si è confermata una fibra molto apprezzata per le sue caratteristiche naturali, sia nel fashion che nell'outdoor e nelle calzature. Grazie alle sue caratteristiche, finalmente è stata riscoperta dai consumatori più esigenti, consapevoli e attenti all'ambiente che riconoscono, oltre alle altre sue caratteristiche, che è una fibra ecosostenibile, biodegradabile, rinnovabile, riciclabile e con un basso impatto energetico».

M. L. P.

Il mercato internazionale

A MAGGIO A HONG KONG AL CONGRESSO IWTO

«Nell'introdurre questo nostro rapporto annuale evidenzio come nell'anno appena passato, le lane continuando la loro crescita, siano passate dalla prima settimana di aste a gennaio 2017 da 1422 cents australiani al kg a 1760 nell'ultima asta di dicembre e a gennaio di quest'anno abbiamo superato il muro di 1800 cents al kg. La stagione laniera 2017/2018 prevede un incremento

dell'1,4 per cento dei volumi, quindi circa 5 milioni di kg in più rispetto alla precedente portandosi sui 345 milioni di kg, grazie ai prezzi record della lana che hanno invogliato gli allevatori ad aumentare il numero di pecore». Piercarlo Zedda, presidente dell'associazione fa il punto sul mercato delle fibre lanieri. «E' positivo notare che in Australia è in aumento rispetto alle stagioni precedenti la percentuale di lana classificata con la "National Wool Declaration" e le lane "No Mulesed" (più rispettose del



benessere degli animali) sono aumentate rispetto all'anno scorso dell'1,4 per cento...» Spiega ancora il presidente: «La Cina continua ad essere in assoluto il più importante acquirente, produttore e anche consumatore di prodotti in lana in grado di creare repentine variazioni di mercato».

Nel 2017 l'Associazione è stata molto attiva sia sul fronte dello sviluppo associativo dando il benvenuto a nuovi associati, sia sul fronte della partecipazione a eventi in Italia e all'estero. «Il 3 aprile a Firenze a Palazzo Pitti abbiamo partecipato all'incontro con il Principe Carlo d'Inghilterra, entusiasta sostenitore della lana e del suo valore per il rispetto della salvaguardia della qualità della vita del pianeta. Dal 3 al 5 maggio abbiamo partecipato all'86mo Congresso Iwto ad Harrogate» continua il presidente. «Il 27 giugno, si è tenuta una riunione di Consiglio a Prato a cui ha partecipato una buona delegazione di associati da Biella e dal Veneto. Altro appuntamento importante è stato quello tra il 7 e l'8 dicembre, quando abbiamo partecipato in Sud Africa a Port Elizabeth alla Iwto Wool Round Table». Gli impegni continuano: con l'87mo Congresso Iwto a Hong Kong dal 14 al 16 maggio. Già fissato anche l'incontro a Buenos Aires per la Round Table il 3 e 4 dicembre. Abbiamo già la data del prossimo Congresso Iwto: si terrà a Venezia dal 9 all'11 aprile 2019.